



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UATT

RW

Data 19 GIU. 2017

Protocollo N° 233181 /51.04 Class: A.000.01.2 Prat. Fasc. Allegati N°

OGGETTO: Trasmissione deliberazione della Giunta regionale n. 59/CR del 13 giugno 2017: "Riassunzione della deliberazione/CR n. 118 del 3 settembre 2013, "Piano di Area del Garda-Baldo, controdeduzioni alle osservazioni prodotte. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 25, comma 6 della L.R. n. 11/2004" a seguito decadenza intervenuta ai sensi dell'articolo 133 del Regolamento del Consiglio regionale".

Consiglio Regionale del Veneto

1 del 19/06/2017 Prot.: 0014501 Titolario 2.13  
CRV CRV spc-UPA

Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale  
VENEZIA

DDA 46  
14501

e, p.c.:

Al Signor Direttore  
Area  
Tutela e Sviluppo del Territorio  
SEDE

La Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 59/CR indicata in oggetto.

Si prega la S.V. di voler disporre l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio regionale, per il formale definitivo provvedimento di competenza, ai sensi dell'art. 25, comma 7, della legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004.

Il testo in formato digitale è trasmesso all'indirizzo [drai.uai.segreteria@consiglioveneto.it](mailto:drai.uai.segreteria@consiglioveneto.it).

Cordiali saluti.



d'ordine del Presidente  
Il Segretario della Giunta  
Avv. Mario Caramel

P.O. Segreteria di Giunta - Atti deliberativi:  
Dott.ssa Annalisa Giacometti  
(tel. n. 041/2792937 - fax n. 041/2792936)  
e-mail: [uff.delibere@regione.veneto.it](mailto:uff.delibere@regione.veneto.it)  
Referente: Roberta Balzan - tel. n. 2894

Segreteria della Giunta regionale  
**Direzione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta**  
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia Tel. 0412792947 - Fax 041/2792809  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
X Legislatura

**Proposta n. 859 / 2017**

**PUNTO 69 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 13/06/2017**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 59 / CR del 13/06/2017**

**OGGETTO:**

Riassunzione della deliberazione/CR n. 118 del 3 settembre 2013, "Piano di Area del Garda-Baldo, controdeduzioni alle osservazioni prodotte. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 25, comma 6 della L.R. n. 11/2004" a seguito decadenza intervenuta ai sensi dell'articolo 133 del Regolamento del Consiglio regionale



**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

CRISTIANO CORAZZARI

**STRUTTURA PROPONENTE**

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Riassunzione della deliberazione/CR n. 118 del 3 settembre 2013, “Piano di Area del Garda-Baldo, controdeduzioni alle osservazioni prodotte. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 25, comma 6 della L.R. n. 11/2004” a seguito decadenza intervenuta ai sensi dell’articolo 133 del Regolamento del Consiglio regionale

Il relatore riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con deliberazione n. 827 del 15 marzo 2010 ha adottato il Piano di Area del Garda Baldo, comprendente il territorio dei Comuni di Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco, Valeggio sul Mincio, in provincia di Verona.

Il piano, corredato della relativa proposta di controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate, è stato trasmesso con deliberazione/CR n. 118 del 3 settembre 2013, durante la IX Legislatura, al Consiglio regionale per l’approvazione.

Il piano di area non è ancora stato approvato e non esercita ad oggi alcuna efficacia riguardo le misure di salvaguardia, essendo trascorso il termine di 5 anni dall’adozione previsto, per l’applicazione delle stesse, dalla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

Con l’avvio della X Legislatura il Consiglio Regionale, con nota prot. n. 12477 del 30 giugno 2015, ha chiesto alla Giunta regionale, ai sensi dell’art. 133 del Regolamento del Consiglio Regionale, l’eventuale formale riassunzione delle proposte di provvedimenti trasmesse e non perfezionate per la fine della IX Legislatura.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1343 del 29 agosto 2016, assunta sulla base della nota del Segretario della Giunta regionale n. 281383 del 8 luglio 2015, ha disposto di dar corso alla riassunzione delle precedenti deliberazioni di trasmissione dei Piani di Area “Medio Corso del Piave”, “Garda-Baldo” e “Prealpi Vittoriesi ed Alta Marca”, al Consiglio regionale, formulate ai sensi dell’art. 25 della L.R. 11/2004, per gli adempimenti necessari alla conclusione dei relativi procedimenti.

Si ritiene dunque di confermare e riassumere il provvedimento di trasmissione al Consiglio regionale del Piano di Area del Garda-Baldo, corredato della relativa proposta di controdeduzioni alle osservazioni, per la sua approvazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme di programmazione per l’insediamento di attività commerciali nel Veneto” e successive modifiche ed integrazioni;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 827 “Adozione Piano di area del Garda-Baldo. Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 (articolo 25)”;

VISTA la deliberazione/CR 3 settembre 2013, n. 118 “Piano di Area del Garda-Baldo, controdeduzioni alle osservazioni prodotte. Proposta per il Consiglio Regionale. Art. 25, comma 6, L.R. n. 11/2004”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2016, n. 1343 “Pianificazione regionale per il governo del territorio: determinazioni in merito ai piani territoriali adottati. L.R. 11/2004, art. 25”;

VISTO l’ art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 ‘Statuto del Veneto’ ”.

#### DELIBERA

1. di riassumere la precedente deliberazione/CR n. 118 del 3 settembre 2013, di trasmissione al Consiglio regionale del Piano di Area del Garda-Baldo, per gli adempimenti necessari alla conclusione del relativo procedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare la Segreteria della Giunta della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l’approvazione di competenza prevista dall’art. 25, comma 7, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel



**Data:** 19 giugno 2017, 10:49:11  
**Da:** protocollo.generale@pec.regione.veneto.it  
**A:** protocollo@consiglioveneto.legalmail.it  
**Oggetto:** Invio 59/CR del 13 giugno 2017: "Riassunzione della deliberazione/CR n. 118 del 3 settembre 2013, "Piano di Area del Garda-Baldo, controdeduzioni alle osservazioni prodotte. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 25, comma 6 della L.R. n. 11/2004" a seguito decadenza intervenuta ai sensi dell'articolo 133 del Regolamento del Consiglio regionale".  
**Allegati:** 10561657.PDF (424.2 KB)  
segnatura.xml (2.1 KB)